

Programma elettorale coalizione di

“CENTRO SINISTRA”

PARTITO DEMOCRATICO

SINISTRA PER CANOSA

U D C 

IO CANOSA

NUOVO PSI

LA PUGLIA IN PIU’

CANDIDATO SINDACO

ANTONIO IMBRICI



POLITICHE SOCIALI

Le politiche sociali non sono un costo ma sono un investimento nella nostra comunità e, per di più, si collocano nella fondamentale funzione di tutela dei bisogni e dei diritti fondamentali della persona.

Politiche per la famiglia

La famiglia è l'ambito naturale in cui si trasmettono i valori morali e civili, nonché elemento fondamentale di coesione sociale e di solidarietà, base per la crescita e formazione delle nuove generazioni. La comunità cittadina è formata dalle famiglie che costituiscono il tessuto sociale, verso il quale bisogna indirizzare l'attenzione delle istituzioni.

Il nostro programma intende tutelarla mediante alcuni indirizzi di fondo:

1. Un forte investimento sugli asili e sulle scuole per l'infanzia;
2. Adeguati interventi finalizzati alla tutela delle persone disabili e non autosufficienti;
3. Forme di sostegno per quelle cd. "nuove povertà" costituite da genitori separati;
4. Una politica economica familiare determinata sulla base del rapporto reddito/carico familiare e che, come tale, incida anche sulle tariffe destinate ai servizi sociali;
5. Sviluppo e incontro fra domanda e offerta della cd. "sanità leggera" per quel che riguarda in particolare le figure professionali specializzate quali, ad esempio: dentista, ginecologo, oculista, ortopedico ecc.

Per realizzare tutto questo ci avvarremo delle associazioni e cooperative di volontari facendoci promotori di una più forte integrazione tra enti pubblici e privati che ci possano consentire di costruire sul modello delle più funzionali città italiane i cd "Centri di quartiere" da cui far nascere e coordinare le iniziative per l'erogazione di questi servizi.

Politiche per giovani e anziani

Creare un coordinamento delle politiche giovanili, un **Organo Consultivo** che rappresenti l'esperimento di un nuovo modo di aggregazione e unione dei giovani provenienti da aree politiche e culturali diverse con il fine di sviluppare la propria vita lavorativa e sociale.

Costituire un "**ASSESSORATO ALLE POLITICHE GIOVANILI**" delegato ad esercitare le funzioni di indirizzo e coordinamento di tutte le iniziative, anche normative, in materia di politiche giovanili quali: il diritto allo studio, il diritto dei giovani alla casa, al lavoro, alla promozione e sostegno dell'imprenditoria giovanile, iniziative culturali, di spettacolo, tempo libero e dell'accesso dei giovani ai progetti, programmi e finanziamenti.

La nostra azione amministrativa sarà finalizzata a valorizzare la figura dei nostri anziani che ne riconosca le grandi potenzialità sociali nella piena consapevolezza dell'enorme giacimento di competenze ed esperienze che non possiamo più permetterci di lasciare inutilizzate.

Convoglieremo questo incredibile patrimonio culturale per dar vita ad azioni di avviamento al lavoro soprattutto destinate a tutti quei ragazzi che si trovano emarginati.

Progetto "Vicini di casa": la costituzione di un nucleo di giovani volontari che possano fornire assistenza e cura agli anziani.

Questo impegno sarà loro riconosciuto attraverso la fruizione di corsi di primo soccorso, corsi serali e seminari tenuti dai nostri anziani.

Progetti che possano valorizzare il tempo libero di nonni e nipoti attraverso convenzioni stipulate dal Comune.

Le politiche per le disabilità

La necessità di un'efficace politica che consenta la realizzazione di un piano per l'accessibilità universale della nostra città.

Creare opportunità di lavoro attraverso il collegamento con cooperative sociali ed associazioni industriali e, in particolare, sviluppare tutte le possibilità di studio e lavoro telematico.

Politiche per l'immigrazione

La realizzazione di uno Sportello Unico per gli immigrati comunitari ed extra-comunitari così da offrirli assistenza nella risoluzione dei problemi amministrativi e burocratici.

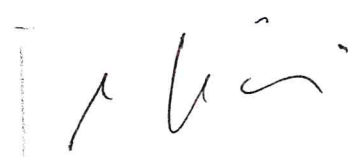
Diritti degli animali

1. Realizzazione di campagne educative che partano dalle scuole sulla tutela degli animali;
2. realizzazione di un canile/gattile comunale e continue campagne di sensibilizzazione contro il fenomeno dell'abbandono dei nostri compagni di vita;
3. individuazione e costituzione di apposite aree attrezzate per animali domestici;
4. saranno favoriti programmi e progetti di Pet-therapy.

POLITICHE PER LA SICUREZZA

La sicurezza dei cittadini costituisce uno degli obiettivi principali del nostro programma elettorale, obiettivo che si potrà raggiungere solo se ogni cittadino si sentirà responsabile in prima persona della città in cui vive.

La sicurezza dei cittadini, intesa come diritto a vivere nella propria città nella legalità, in serenità e con tranquillità, deve essere garantita con immediatezza e concretezza mediante:



1. L'adozione di adeguate e mirate misure di sicurezza pubblica che consentano lo svolgimento del lavoro senza condizionamenti di natura illegale, con la possibilità di esercitare compiutamente i propri diritti e doveri civili;
2. la maggiore presenza/coordinamento di tutte le Forze dell'Ordine.

In particolare è nostro intendimento:

1. Coordinare tempestivamente, con il Prefetto, le esigenze comunali di ordine e sicurezza pubblica;
2. Incrementare il controllo delle aree/zone a rischio con l'istallazione di sistemi di videosorveglianza ed allarme;
3. Riorganizzare il Corpo di Polizia Municipale mediante l'espletamento del concorso per l'incarico di Comandante del Corpo;
4. Assicurare un più efficiente coordinamento delle forze dell'ordine con una maggior presenza e distribuzione sul territorio;
5. Ottimizzare le risorse disponibili in termini di mezzi, strutture e materiali in sinergia con l'Unione dei Comuni;
6. Realizzare "Punti di Controllo" al centro del paese, nelle zone periferiche e nella zona artigianale, affinché tutti possano godere di maggiore sicurezza e svolgere in tranquillità la propria attività;
7. Contrastare la microcriminalità e il fenomeno droga mediante l'educazione sociale, ambientale e stradale degli adolescenti a rischio con il coinvolgimento della scuola, delle associazioni di volontariato e delle comunità parrocchiali.

IL BILANCIO COMUNALE

Perché si rinnovi la fiducia di tutti i cittadini verso la politica, questa deve essere autenticamente trasparente e partecipata, pertanto il comune sarà parte attiva di un efficace patto con la cittadinanza.

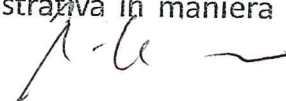
La qualità della macchina amministrativa garantirà l'attuazione di questo programma, delle politiche pubbliche e della qualità dei servizi resi ai cittadini.

Tutto ciò sarà possibile solamente con una rinnovata gestione dell'azione amministrativa, vista la situazione di estrema difficoltà in cui versa il bilancio comunale a causa dei tagli dei trasferimenti dello Stato voluti dal governo Berlusconi, ed ancor più, da una superficiale gestione operata dalle due amministrazioni Ventola.

La gestione del bilancio municipale

La nostra Giunta si avvarrà di uno schema innovativo: ciascun assessore dovrà progettare iniziative competitive in modo tale da reperire autonomamente le risorse necessarie per la loro realizzazione.

Le operazioni di stesura, valutazione e votazione del bilancio e più in generale di tutti i progetti, saranno compiute nella massima trasparenza amministrativa in maniera tale da



rendere noti obiettivi, scopi e mezzi con i quali l'amministrazione vuole perseguire il bene pubblico.

La trasparenza di tutta l'attività amministrativa sarà garantita mediante la costituzione di un apposito ufficio e la nomina di un **Delegato**.

Saranno individuate e incentivate forme di partecipazione attiva della cittadinanza alle scelte politiche-programmatiche della pubblica amministrazione, creando un percorso che porti a condividere, scelte e decisioni, e alla formazione di un "BILANCIO PARTECIPATO"

Verrà costituito un fondo immobiliare municipale così da ottenere un'immediata riemersione di un attivo patrimoniale.

L'uso degli immobili sarà indirizzato ad attività di interesse della comunità e teso a semplificare l'esercizio di attività economiche e culturali nei modi che svilupperemo nei rispettivi punti programmatici.

Saranno esercitate tutte le azioni al fine di convogliare sul territorio cittadino le risorse frutto dei finanziamenti dell'Unione Europea per la realizzazione di progetti integrati di sviluppo sostenibile.

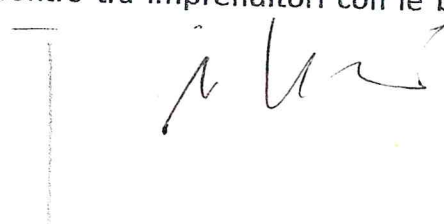
Le spese comunali saranno, in buona parte, finanziate dalla riscossione delle royalties derivanti dalla realizzazione degli impianti ad energia rinnovabile.

SVILUPPO ECONOMICO, IMPRESA E PROFESSIONI

Dopo un lungo periodo di decadenza economica Canosa deve percorrere la via della rinascita economica e dello sviluppo civile.

La nostra azione partirà dal sostegno a quelle imprese che diversificheranno la nostra offerta produttiva e industriale nel rispetto dell'ecosistema.

1. Costituiremo uno sportello che accompagnerà passo per passo i nostri imprenditori nella costituzione e nello sviluppo di imprese nelle aree delle bioindustrie, energie alternative e risparmio energetico;
2. Costituiremo l'Azienda municipale: una società a partecipazione pubblica che sarà un ente promotore di iniziative rivolte allo sviluppo del lavoro sul territorio canosino;
3. Consentiremo l'occupazione del suolo pubblico per strutture amovibili di ampliamento di attività commerciali;
4. Aiuti economici all'avvio di microimprese costituite da soggetti disabili;
5. Forniremo, più in generale, una consulenza sulle dinamiche dei micro settori di riferimento delle imprese;
6. Sosterremo le microimprese favorendo l'incontro tra imprenditori con le banche e con gli investitori istituzionali;



7. Valuteremo forme di finanziamento diretto del Comune attraverso co-investimenti in fondi dedicati.

Imprenditoria giovanile

I nostri giovani hanno, prima di tutto, l'esigenza di non sentirsi soli nella sfida imprenditoriale: il nostro primo proposito è quello di realizzare un'azione di orientamento per i giovani imprenditori.

Sarà possibile ottenere consulenze su possibili strutturazioni societarie e fiscali, sulle pratiche necessarie, sulle possibilità di finanziamento.

Per l'occupazione

La nostra azione partirà dall'informazione.

Ci sono settori economici che offrono possibilità di impiego, il Comune opererà favorendo una formazione mirata e agirà in collaborazione con la Provincia e soprattutto con la Regione.

L'adozione di efficaci e costruttive iniziative di sostegno al settore agro-alimentare per il riconoscimento della produzione di qualità e commercializzazione dei prodotti agricoli.

Il Comune metterà a disposizione locazioni calmierate e spazi di co-working (luoghi in cui saranno disponibili gli strumenti necessari per dar vita a nuove attività).

La nostra agricoltura e la difesa del suolo.

"Il suolo rappresenta il supporto alla vita e agli ecosistemi, è riserva di patrimonio genetico e di materie prime, custode della memoria storica, nonché elemento essenziale del paesaggio". Questa è la definizione del sottosuolo data dalla commissione europea nella comunicazione 179/2002 nella quale viene messo in evidenza il suo inestimabile valore e il suo indispensabile supporto a tutte le attività umane della comunità.

Crediamo che in una città come Canosa il sottosuolo sia scenario e attore principale della produttività locale, dalla sua rigogliosità dipende il benessere cittadino e lo sviluppo agricolo. Inoltre il sottosuolo è depositario di una storia fantastica: duemila anni di incalcolabile patrimonio culturale.

I livellamenti, gli scassi, la crescente impermeabilizzazione (materiali che ricoprono il suolo e impediscono l'assorbimento dell'acqua) e la salinizzazione (accumulo di sali solubili che danneggiano la qualità del suolo) minacciano la produttività del suolo locale aumentando il rischio di frane e smottamenti. Intendiamo, in armonia con le disposizioni indicate dalla direttiva quadro dell'UE 232/2006:

1. identificare le aree a rischio e monitorarne la qualità;
2. sensibilizzare produttori e consumatori sul tema;
3. combinare in modo innovativo ed eco-sostenibile il capitale naturale con quello economico garantendo il benessere sociale;

LW

4. promuovere la diversificazione delle colture collaborando con i produttori locali;
5. facilitare l'insediamento di giovani agricoltori nelle aree rurali;
6. incentivare la così detta "agricoltura sociale", cioè tutte quelle operazioni tese ad impiegare le risorse agricole non solo per la produzione di beni alimentari, ma anche per fornire servizi rivolti a migliorare la qualità della vita delle persone;
7. predisporre l'Urp e gli sportelli unici per le imprese alla raccolta delle esigenze e le informazioni provenienti dagli agricoltori;
8. effettuare il rilancio dell'agricoltura con la formulazione di idonei progetti atti ad attingere dai fondi europei e regionali le risorse economiche, favorendo la creazione di forme associative;
9. promuovere la creazione di una diffusa impresa di trasformazione e commercializzazione di prodotti agro-alimentari con marchio di qualità e di origine controllata e protetta;
10. realizzare un mercato generale ortofrutticolo attraverso la costituzione di una società consortile in cui possano partecipare il comune di Canosa, i comuni limitrofi, la provincia BAT, le provincie limitrofe, la regione Puglia, le fondazioni Onlus, gli istituti di credito, le associazioni, le cooperative, i commercianti, i produttori agricoli ecc..
11. ripristinare la Fiera dell'Agricoltura;
12. creare la possibilità di vendere prodotti alimentari on-line, attraverso la costituzione di un sito ad hoc a gestione mista (comune-privato);
13. attivare un'attività fiscale più equa nei confronti del settore agricolo che negli ultimi anni sta vivendo periodi di crisi strutturali e congiunturali;
14. sollecitare le istituzioni pubbliche provinciali e regionali affinché, di concerto con l'ente comunale canosino, indichino sul nostro territorio corsi di formazione professionale indirizzati alla creazione di figure professionali esperte in marketing e sviluppo d'impresa.

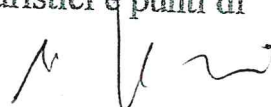
Il patrimonio archeologico

Esiste un grande patrimonio storico-artistico, archeologico e religioso da valorizzare per 365 giorni l'anno.

Il nostro progetto prevede, inoltre, l'agognata realizzazione del **MUSEO**, utilizzando parzialmente la struttura dell'edificio scolastico in modo tale da salvaguardare anche la sua attuale destinazione.

Nostri immediati obiettivi saranno:

1. La rivalutazione dei monumenti, del centro storico, del parco archeologico e delle altre strutture esistenti, organizzando percorsi turistici e punti di accoglienza per i turisti;



2. la creazione del turismo di transito dalle mete religiose ubicate nella regione Puglia e il potenziamento delle manifestazioni religiose legate alle tradizioni locali.

Si esamineranno le formule più opportune per:

1. favorire l'insediamento di imprese commerciali che investono sul territorio comunale, ad esempio creando delle "isole commerciali" correlate alle predette iniziative di rilancio economico;
2. attrarre sul territorio aziende non inquinanti;
3. migliorare la gestione delle strutture esistenti con la formazione di personale qualificato nel campo agroalimentare, ambientale, turistico e archeologico.

Patrimonio paesaggistico e naturale

La posizione geografica di Canosa è strategica dal punto di vista paesaggistico, agricolo e storico-archeologico, per cui il rilancio dell'economia locale deve passare necessariamente attraverso la valorizzazione e lo sfruttamento di queste tre risorse, senza inseguire la realizzazione di infrastrutture invasive del territorio.

La creazione di un flusso turistico ambientale sarà attuato con la formulazione di idonei progetti per attingere ai fondi europei e regionali. L'ente comunale semplificherà tutti gli adempimenti burocratici al fine di agevolare le imprese turistiche a sviluppare le loro attività sul territorio canosino, ove possibile, anche con agevolazioni economiche e fiscali.

Il Comune sarà in prima linea per diventare, con le città limitrofe un polo turistico e culturale più conosciuto e valorizzato.

TUTELA AMBIENTALE E VIABILITÀ CITTADINA

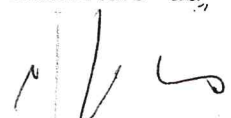
Obiettivi irrinunciabili saranno:

- 1- la bonifica di tutte le discariche dismesse presenti;
- 2- Il netto rifiuto a discariche ed inceneritori;
- 3- Una strategia per rifiuti zero in discarica.

Questa è una strategia che si propone di ridurre la quantità dei rifiuti da conferire in discarica fino ad azzerarla, contrapponendosi alle pratiche che prevedono incenerimento e discariche.

Schematicamente è possibile riassumere la strategia Rifiuti Zero in tre step:

- Eliminare l'incenerimento dei rifiuti e strutturare un sistema di raccolta che aumenti la quantità di materiale differenziale che ottimizzi la qualità del materiale da riciclare, diminuendo contestualmente la quantità dei rifiuti prodotti:



- Incentivare il riuso del materiale riciclato, la riparazione di oggetti ed operare scelte di vita che diminuiscano la percentuale di scarti come ad esempio l'uso di prodotti alla spina;
- Sostenere la progettazione e la produzione di prodotti totalmente riciclabili, riutilizzabili e riparabili.

Siamo consapevoli che a questo non si giunge dall'oggi al domani, ma ci vuole consapevolezza e rispetto verso l'ambiente. Il processo può essere avviato in modo graduale facendo informazione in tutti i luoghi di aggregazione, scuole e parrocchie.

La nostra sarà una città che migliorerà la qualità della vita e dell'aria, una città nella quale ci si muove facilmente a piedi, in bicicletta e con i mezzi pubblici.

Il traguardo della mobilità sostenibile è per noi fondamentale.

Di considerevole importanza è anche l'obiettivo del miglioramento della rete stradale interna e della razionalizzazione della segnaletica stradale allo scopo di agevolare la circolazione soprattutto nelle zone più trafficate.

E' altrettanto importante il miglioramento della viabilità e dell'arredo delle zone periferiche e delle strade esterne per cambiare in meglio la vivibilità dei quartieri decentrati.

In tale quadro si provvederà a:

1. Introdurre il "bike-sharing" per agevolare gli spostamenti urbani dei cittadini;
2. effettuare una più attenta manutenzione delle strade rurali esistenti;
3. prevedere il potenziamento del mercato settimanale dotandone di servizi (ad esempio: servizi igienici, fontane pubbliche, bancomat, assistenza sanitaria, area di sosta relax);
4. riorganizzare la circolazione del traffico cittadino allo scopo di abbattere l'inquinamento ambientale e il riordino delle aree di parcheggio;
5. consentire la libera fruizione delle aree verdi debitamente attrezzate e la conservazione e il potenziamento delle strutture comunali esistenti nonché la realizzazione di nuovi spazi verdi per il tempo libero;
6. intraprendere ogni iniziativa necessaria per la difesa del nostro territorio da discariche, biostabilizzatori, rigassificatori e industrie inquinanti nel rispetto del fondamentale diritto alla salute;
7. utilizzare le energie alternative e rinnovabili per il fabbisogno pubblico e costituzione di punti luminosi a risparmio energetico;
8. attuare la ristrutturazione energetica del patrimonio edilizio comunale;
9. organizzare il Piano energetico comunale onde promuovere l'efficienza e il risparmio energetico per l'illuminazione pubblica utilizzando tecnologie illuminanti a led e pannelli fotovoltaici da installare sugli immobili comunali e favorire in ogni sua forma, l'autoproduzione energetica con fonti rinnovabili (biomasse, fotovoltaico, eolico) con piccoli impianti diffusi sul territorio;
10. razionalizzare e monitorare l'installazione di antenne di telefonia mobile.



TUTELA DEL TERRITORIO: Partecipazione e Informazione

Un rinnovato rapporto tra Amministrazione e cittadini.

Ci impegniamo ad avviare una serie di iniziative per informare tutti i soggetti attivi, facilitando, quindi, la partecipazione attiva dei cittadini alle scelte da compiere: associazioni, forze sociali, parrocchie e forze politiche.

La concertazione, la programmazione negoziata, le politiche di sistema saranno gli strumenti principali della nostra azione di governo dell'economia territoriale.

A tale scopo la prima fase prevede la costituzione di un tavolo delle parti sociali, a cui invitare anche i rappresentanti del mondo delle professioni.

Da questi incontri dovrà nascere il nucleo fondamentale delle strategie economiche condivise, che si intenderà promuovere sul territorio.

Inoltre proporremo la creazione di un asse collaborativo con la nuova Provincia BAT e con gli altri enti territoriali. La collaborazione con la provincia riguarderà principalmente lo sviluppo delle strategie economiche, ma è evidente che ogni altra forma di partenariato tra enti sarà sempre più favorita e realizzata, in particolare, con la Camera di Commercio, con i Consorzi di tutela dei prodotti agricoli, con l'ARPA e con altri enti.

TUTELA DEL TERRITORIO: La riqualificazione urbana diffusa

La riqualificazione urbana diffusa, sociale ed economica, è la base di partenza per definire un obiettivo di rilevanza culturale e ambientale che dev'essere perseguito avendo una cognizione precisa del territorio.

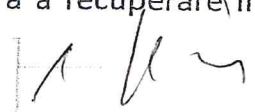
Ci adopereremo per garantire:

1. Una migliore fruizione delle aree comunali a verde a costo zero;
2. la manutenzione e l'ampliamento della rete di piste ciclabili anche attraverso una efficiente rete di illuminazione.

Per quanto attiene allo sviluppo urbano, questo deve definirsi e modellarsi in una rinnovata logica di crescita.

Occorrerà, quindi favorire una serie di progetti minimi, a basso impatto ambientale e a rapida esecuzione; progetti che recuperino il senso urbano attraverso un sistema di riconnessione di alcuni ambiti da riqualificare; progetti che considerino i privati come soggetti attuatori attraverso forme incentivanti.

Lo spirito di questo insieme di "piccoli" interventi sulla nostra città rappresenterà un "grande" progetto di riqualificazione e manutenzione capillare che andrà a recuperare il senso urbano nelle diverse zone della città.



Il nostro centro storico, un'opportunità per il futuro

Le condizioni di degrado in cui versa quella che per tutti i canosini è la "zona castello" generano un profondo sdegno nei confronti di chi, per anni, ha promosso evanescenti piani di recupero ed intervento. Sdegno ma non rassegnazione.

Crediamo che la ristrutturazione e la riqualificazione urbanistica siano il minimo che il quartiere meriti essendo il massimo depositario della nostra storia millenaria.

La zona castello sarà al centro del più importante intervento strutturale della prossima amministrazione:

1. Qualsiasi serio intervento urbanistico per essere sostenibile deve partire dal migliore utilizzo possibile degli edificati già esistenti. Il progetto partirà dalla riqualificazione del cd. "deserto urbano" (appartamenti abbandonati, negozi chiusi o sfitti che generano insicurezza tra i cittadini) e la sua trasformazione in uno spazio urbano di qualità più densamente popolato;
2. la ridefinizione dell'impianto di illuminazione urbano, una segnaletica più semplice e l'introduzione di una zona a traffico limitato nella zona più vicina ai ruderi dell'acropoli;
3. intendiamo trasformare quello che è, per larga parte, un ricettacolo di illegalità in un esempio di centro storico moderno, che sappia creare il giusto connubio tra il momento turistico e quello ricreativo.

Il nostro centro storico costituirà anche una chance per nuovi esercizi commerciali legati al tempo libero e alla movida cittadina.

Loconia, una frazione d'eccellenza

Quella che una volta era la nostra borgata, in questi anni si è guadagnata, suo malgrado, la cronaca su giornali e telegiornali regionali per il suo vergognoso stato d'abbandono.

Le condizioni di fatiscenza delle strutture e la totale mancanza dei più semplici e necessari servizi è il risultato di anni di completo disinteresse verso i duecento canosini che lì vivono e lavorano.

Intendiamo restituire alla nostra frazione immersa nel verde il dinamismo che ne aveva contraddistinto le attività fino a qualche anno fa.

1. garantiremo l'erogazione di servizi primari (servizi pubblici di base e spazi per la cultura e l'aggregazione);
2. un'efficace opera di urbanizzazione rigenerando i fabbricati già costruiti come fattore di identità dei luoghi al fine di incrementarne la densità demografica e restituire ai suoi cittadini servizi essenziali quali quelli farmaceutici e postali;
3. potenziamento di una linea di trasporto pubblico tra la frazione e il centro città;
4. promozione di manifestazioni ed eventi che ne rendano nota la potenzialità culturale ed agro-turistica;

5. Progetto "Loconia di domenica": un modo per vivere la nostra borgata con eventi organizzati nel corso dei fine settimana;
6. risanamento ambientale dello spazio pubblico (ad es. marciapiedi, strade, fontane...)

CANOSA, CITTA' DELLA CULTURA

La cultura, lo strumento per eccellenza di investimento sul futuro; è un patrimonio fondamentale della nostra città e della nostra comunità e l'Amministrazione deve esserne necessario punto di riferimento.

La cultura sarà una nuova occasione di crescita e di sviluppo per Canosa attraverso la promozione di eventi culturali che avranno come interlocutori privilegiati i cittadini di questa città.

In tale ottica sarà sostenuta la produzione e l'accesso alla cultura in tutte le sue forme attraverso:

1. L'ampliamento o la creazione di luoghi che siano veri e propri poli interculturali: spazi di conoscenza, incontro e elaborazione creativa;
2. il Teatro "Lembo", il teatro di tutti i canosini. La sua concessione alle nostre compagnie teatrali e alle nostre scuole, la direzione artistica affidata a un concittadino e la concessione di maggiori agevolazioni sull'acquisto dei costosi biglietti;
3. adeguamento del Teatro Lembo così da poterlo utilizzare anche come Cinema comunale;
4. adeguamento della semi-abbandonata biblioteca comunale e catalogazione multimediale dei libri e dei volumi nella stessa consultabili;
5. la costituzione di un sito interattivo con la mappatura di tutti i luoghi cittadini di significato storico e culturale;
6. le iniziative comunali a favore della promozione culturale svolte in costante sinergia con gli operatori del settore;
7. progetto "Primo Maggio". La festa dei lavoratori sarà istituzionalizzata anche nei suoi momenti ricreativi. Per i prossimi cinque anni sarà organizzato il "concertone" anche a Canosa coinvolgendo tutto il circuito delle band giovanili della nostra città;
8. l'ormai famosa estate canosina non sarà più occasione di sperpero di denaro pubblico ma sarà una possibilità per tutti gli artisti, giovani e meno giovani, della nostra città che invece, devono faticosamente sudarsi ogni chance fuori da questo paese;
9. Canosa Jam Session: un'annuale rappresentazione di tutte le arti che possano offrire un'efficace rappresentazione della vitalità culturale canosina;
10. l'organizzazione e la promozione di mostre e attività socio-culturali non a pagamento;
11. creare "l'Albo degli artisti" in modo da facilitare il loro ingresso nei circuiti artistici provinciali e regionali;



12. promuovere la cultura teatrale delle marionette attraverso un museo che sia aperto stabilmente e all'occasione possa anche essere itinerante;
13. l'istituzione di concorsi e premi per incentivare le iniziative culturali e sociali sotto ogni forma e premiare e valorizzare i talenti artistici e creativi della nostra comunità;
14. la promozione di manifestazioni atte a sensibilizzare l'opinione cittadina sul tema delle pari opportunità per le donne e i giovani.

Internet è cultura

Canosa sarà dotata, alla luce dei costi sempre più accessibili della tecnologia, di una o più strutture comunali di un accesso wireless che consentirà ai cittadini che dispongono di un portatile o di un telefono di ultima generazione il collegamento alla rete (con una semplice e gratuita iscrizione) in alcune zone ben definite della città, assicurando a tutti i cittadini il diritto di accesso ad Internet e, quindi, a tutte le risorse che offre, compresi i servizi online del Comune.

ISTRUZIONE

La Scuola è un settore molto delicato di ogni Società per la cui efficienza è necessario investire importanti risorse economiche.

Il nostro impegno è per la scuola pubblica, lo strumento fondamentale per la formazione del cittadino cosciente dei propri diritti e responsabilizzato dai suoi doveri.

È nostro intendimento programmare all'inizio di ciascun anno gli interventi necessari per consentire ai docenti, studenti e personale di tutte le scuole di poter operare in luoghi all'altezza delle esigenze di una comunità civile, garantendo attività di ricerca, formazione e sperimentazione.

Vogliamo scuole aperte alla cittadinanza tutto il giorno, tutti i giorni, tutto l'anno.

Scuole che siano veri e propri poli della vita culturale, sociale e sportiva con le rispettive aree attrezzate di cui dispongono.

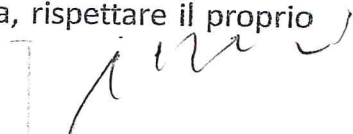
L'attenzione per il momento scolastico parte dalle accortezze che dobbiamo riservare ai nostri studenti negli aspetti quotidiani: per il tempo pieno il pranzo a scuola deve essere garantito a coloro che non possono permettersi di pagare il ticket.

Le nostre mense seguiranno programmi di educazione alimentare e verrà incrementato il consumo di cibi biologici, prodotti locali e a filiera corta.

Le politiche per lo Sport

Lo sport è un diritto dei cittadini e come tale deve essere riconosciuto.

Ha un forte valore educativo nel campo della disciplina, intesa come capacità di saper soffrire, coltivare l'amicizia, rispettare le regole, accettare la sconfitta, rispettare il proprio corpo e la propria salute e soprattutto il proprio avversario.



Saranno ridefiniti i criteri di finanziamento di società e centri sportivi sulla base dei seguenti criteri:

1. Presenza di programmi di avviamento allo sport;
2. presenza di programmi di socializzazione e integrazione delle fasce più deboli, con riferimento in particolare a ragazzi che vivono situazioni di disagio economico e giovani immigrati;
3. capacità di interagire con le scuole per favorire le attività di base e per consentire a tutti i nostri studenti di usufruire, nei casi di indigenza gratuitamente, dei servizi sportivi.

Più in generale sarà in ogni modo favorita:

1. La massima diffusione delle attività sportive legate al tempo libero tra tutti i cittadini mediante il sostegno alle associazioni che si occupano della promozione dello sport, soprattutto a livello amatoriale;
2. l'avvio allo sport per tutti tramite corsi gratuiti e guidati da personale idoneo con la fruizione gratuita degli impianti;
3. il potenziamento del numero e della tipologia di impianti sportivi (ad es. programmando la realizzazione di una piscina comunale o in alternativa sarà possibile usufruire di apposite convezioni con le strutture già esistenti) coinvolgendo la massima istituzione sportiva, il CONI, affinché agevoli, mediante finanziamenti, la creazione di nuove infrastrutture e il potenziamento di quelli già esistenti e attraverso lo strumento delle convenzioni comunali con gli impianti sportivi privati e scolastici;
4. possibilità per tutti di usufruire del campo sportivo "San Sabino" con annessa pista di atletica, per regalare un'alternativa di allenamento più sicura a chi corre su strade trafficate o isolate;
5. patrocinio concreto e attivo della gare podistiche, ciclistiche e delle iniziative sportive dilettantistiche e amatoriali in modo da aumentarne partecipazione e reputazione in ambito regionale;
6. qualsivoglia attività tesa a coniugare sport e sociale per favorire l'integrazione e la socializzazione delle persone più emarginate (ad es. all'interno degli oratori, durante i campi scuola).



CONCLUSIONI

Il programma elettorale terrà conto delle indicazioni dei cittadini, dell'evolversi delle esigenze economiche e sociali e delle situazioni quotidiane che l'Amministrazione locale incontrerà al fine di aggiornarlo sempre tenendo fede agli obiettivi indicati e allo spirito che ne ha dato vita.

Lavoreremo con passione ed entusiasmo, coesi, spinti dall'ambizione di poter cambiare in meglio la nostra città, dalla gratificazione che riceveremo dai risultati raggiunti, nell'interesse della collettività e al servizio di essa, sempre tenendoci lontani da interessi personali e lobbistici.

Ci impegneremo senza sosta a favore della famiglia, per la sicurezza dei cittadini e, soprattutto, per il rilancio dell'economia locale.

Dott. Antonio IMBRICI
Candidato Sindaco Elezioni Comunali 2017

